



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod. mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154
Sede: Via Tabacchi, 17/19 - 20136 - Milano - Tel. 0258100671
Succursale: Via Bazzi, 18 - 20141 - Milano - Tel. 028467572
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5[^]ESU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A.S. 2024/2025



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

DOCUMENTO FINALE
del Consiglio della Classe 5[^]ESU
Indirizzo di studi: Scienze Umane
a.s. 2024/2025

Presentazione dell'istituto

Nato come Istituto Magistrale nei primi anni del Novecento, il liceo Gaetana Agnesi vanta una lunga tradizione storica che ne ha rafforzato l'identità. Trasformatosi nei primi anni Novanta nel Liceo Socio-psico-pedagogico, continua con la sua tradizione di studi umanistici e nel 1998 compie un importante passo istituendo due indirizzi di sperimentazione autonoma, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Sociali. I tre Indirizzi, il Socio-psico-pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico sono, a partire dal 2010, confluiti nei nuovi Licei: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico-Sociale e Liceo Linguistico.

L'istituto è ubicato in due sedi, in via Odoardo Tabacchi n.17/19 e in Via Carlo Bazzi n.18.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e situazione didattico-disciplinare

La classe è composta da 22 studenti, tra i quali ve ne sono 4 con pdp; inoltre, vi è studente dva.

Si tratta di una classe posizionata su un livello medio, con alcune eccezioni dal profitto alto.

Il comportamento è stato corretto e collaborativo sia con i docenti sia tra gli studenti tra loro.

La frequenza è stata nella norma, come nella norma è stata l'attenzione e la partecipazione alle lezioni. La didattica si è svolta rispettando le linee ministeriali, tranne per scienze naturali, a causa della tardiva nomina del docente, avvenuta a fine gennaio. Nell'anno scolastico in corso, in classe vi sono stati cambi di docenti in italiano, storia, latino e scienze naturali, tali da aver generato alcune difficoltà.

1.2 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Vittoria Orlandi	Arturo Ricciardi	Arturo Ricciardi e Gloria Pedone
Latino	Vittoria Orlandi	Laura Martelli	Laura Martelli e Antonello Fersini
Storia	Vittoria Orlandi	Arturo Ricciardi	Arturo Ricciardi e Gloria Pedone

Filosofia	Patrizia Chincarini	Patrizia Chincarini	Fulvio Palmieri
Scienze Umane	Antonio Grasso	Antonio Grasso	Fulvio Palmieri
Inglese	Isabella Fazio di Nasari	Isabella Fazio di Nasari	Isabella Fazio di Nasari
Matematica	Roberto Casalino	Lara Charawi	Lara Charawi
Fisica	Roberto Casalino	Lara Charawi	Lara Charawi
Scienze naturali	Emma Fortino	Carmela Mauro	Antonietta Occhionorelli e Chiara Lanferdini
Storia dell'Arte	Alessandra Boldrin	Giuliana Falciola	Giuliana Falciola
Scienze Motorie	Fabio Amicizia	Fabio Amicizia	Fabio Amicizia
Religione	Willy Cortez	Willy Cortez	nessuno fa religione
Alternativa			
Sostegno			

2. OBIETTIVI

Obiettivi didattici trasversali del quinquennio

Metodo di studio

Saper comprendere ed eseguire le consegne ricevute
Saper prendere appunti
Saper costruire schemi e mappe concettuali
Saper completare autonomamente argomenti trattati dall'insegnante
Saper organizzare il proprio lavoro, in classe e a casa, con una gestione equilibrata del tempo
Saper utilizzare testi e strumenti di consultazione per approfondire autonomamente argomenti di studio

Analisi del testo

Saper analizzare le seguenti tipologie testuali:
- testo letterario
- documento storico
- testo filosofico - argomentativo
- testo scientifico
- opera d'arte
- testo giornalistico
Saper analizzare un testo individuando:
- tesi sostenuta dall'autore
- principali tematiche trattate
- riferimenti storico-artistico-culturali contenuti nel testo
- elementi poetico - letterari (italiano, latino, lingua straniera)
Saper costruire un'interpretazione coerente del testo analizzato

Sintesi, collegamento, contestualizzazione

Saper sintetizzare un testo in un numero di righe prestabilito
Saper istituire collegamenti, riferimenti e confronti tra diversi ambiti disciplinari
Saper collocare autori e opere nel contesto storico, culturale, artistico, filosofico

Capacità espressive

Saper esporre quanto appreso in modo chiaro, corretto e coerente
Saper utilizzare termini, espressioni e concetti specifici di ciascuna disciplina nella produzione di messaggi scritti e orali

Obiettivi formativi e comportamentali del quinquennio

Senso di responsabilità e socializzazione

Partecipare costruttivamente all'attività didattica, intervenendo con proposte e richieste chiare e pertinenti
Saper interagire efficacemente nel rapporto con i compagni
Saper rispettare le scadenze operative e di verifica
Assumere atteggiamenti e comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza reciproca

Capacità critiche

Saper applicare regole e conoscenze giustificando le procedure impiegate
Acquisire capacità di valutazione e autovalutazione del lavoro svolto
Saper trasferire le conoscenze e le competenze apprese all'analisi dei fenomeni storici e sociali della realtà circostante

3. STRUMENTI

Strumenti didattico-metodologici adottati in relazione alle Linee Guida ministeriali con utilizzo delle nuove tecnologie (trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, etc; CLIL; LIM, Digital Board, altro).

4 . STRATEGIE DI SUPPORTO E RECUPERO

Il Consiglio di classe ha attivato nel corso dell'anno scolastico le seguenti iniziative per aiutare gli studenti a colmare le insufficienze nelle diverse discipline. Tali interventi didattici sono stati personalizzati e programmati tenendo conto dei bisogni specifici di ciascuno studente e dell'entità delle lacune da colmare.

a) Recupero curricolare tramite lavoro personale monitorato. É consistito in momenti di riepilogo degli argomenti trattati, con distribuzione di schede di lavoro appositamente definite per gli studenti, oppure con lavori di gruppo in cui gli studenti più "esperti", sotto la guida dell'insegnante, hanno aiutato i compagni in difficoltà a colmare le lacune (tutoraggio tra pari).

b) Percorsi didattici personalizzati con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali: collaborazione attiva e sinergica tra docenti curricolari, di Sostegno, Educatori e Gruppo di lavoro per l'Inclusione, mettendo in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP e PEI.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Metodologia dell'osservazione	Scienze umane e filosofia
Rivoluzioni storico-Culturali del '900	Scienze umane, Italiano, fisica, storia
la figura della donna	fisica, inglese, latino, storia dell'arte, filosofia, scienze umane, scienze
lo sviluppo sostenibile E l' intelligenza artificiale	fisica, scienze, scienze umane, storia, matematica

6. MODALITA' DI VERIFICA

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti modalità:

Modalità di verifica	It ali ano	La tin o	St ori a	Fil os ofi a	Sc ie nz e u m an e	In gl es e	M at e m ati ca	Fi sic a	Sc . N at ur ali	Ar te	Sc . M ot ori e	Re lig io ne	Al te rn ati va
Interrogazione breve /intervento						X	X	X	X	X			
Interrogazione lunga	X		X	X	X	X	X	X	X				
Esercizio di traduzione						X							
Lavoro di gruppo						X		X		X			
Risoluzione scritta di esercizi e problemi							X	X					
Componimento													
Questionario scritto a risposta aperta	X		X			X			X				
Questionario sulla comprensione del testo	X					X							
Analisi testuale o iconografica guidata	X									X			
Relazione scritta					X								
Esercizi strutturati:						X							

- completamento						X							
- vero/falso						X		X					
- scelta multipla						X		X					
- trasformazione						X							
Esercizi pratici in palestra o grafici										X			

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è basata su criteri di verifica formativa e continua e non solo sommativa e finale.

La valutazione formativa ha consentito all'insegnante di verificare la validità del suo approccio didattico e di avere un feedback costante sul quale basarsi per lo sviluppo dell'attività didattica.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- b) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Pur con tutte le articolazioni, determinate dalla diversità delle discipline, dalla soggettività dei giudizi e dall'autonomia dei singoli docenti, sono stati concordati i seguenti criteri di massima circa l'attribuzione dei voti:

Giudizio	Voto	Descrizione
eccellente	10	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede consolidate ed articolate competenze disciplinari. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Sa sviluppare tesi originali fondendo creatività e capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite. Sa argomentare con disinvoltura e persuasività effettuando efficaci collegamenti interdisciplinari ed esprimendo valutazioni critiche personali e convincenti.
ottimo	9	Conosce in modo analitico e approfondito gli argomenti. Possiede competenze disciplinari del tutto consolidate. È in grado di utilizzare con padronanza i lessici specifici. Riconosce con rapidità e autonomia gli elementi costitutivi e fondanti di un argomento e/o di un problema. Mostra capacità critica riguardo ai saperi. Opera con efficacia collegamenti pluridisciplinari.
buono	8	Conosce in modo analitico e completo gli argomenti. Possiede competenze disciplinari consolidate. È in grado di utilizzare correttamente i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti mostrando capacità di argomentazione critica e di efficace utilizzo delle conoscenze.

discreto	7	Possiede le conoscenze richieste e mostra discrete competenze disciplinari. È in grado di utilizzare i lessici specifici. Riconosce autonomamente gli elementi costitutivi di un argomento e/o di un problema. È in grado di introdurre elementi di valutazione personale, presentandoli in modo coerente e coeso.
sufficiente	6	Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari sufficienti. Si esprime in modo semplice ma coerente; utilizza i lessici specifici in modo sufficientemente corretto, anche se solo minimamente articolato. Riferisce gli argomenti prevalentemente in modo mnemonico senza operare collegamenti e deve essere parzialmente guidato per comporre gli elementi principali di un argomento o di un problema. Effettua valutazioni personali pertinenti solo se guidato.
insufficiente	5	Conosce parzialmente i contenuti relativi agli argomenti proposti. Mostra competenze disciplinari poco consolidate. Fatica nell'argomentare con sufficiente chiarezza; non possiede adeguata padronanza dei lessici specifici. Sa riconoscere gli elementi principali di un argomento e di un problema solo se guidato. Fatica nel compiere operazioni di inferenza, astrazione, confronto.
gravemente insufficiente	4	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e mostra competenze disciplinari inadeguate. Si esprime in modo poco chiaro, con lessico inappropriato; non sa riconoscere gli elementi principali di un argomento o di un problema.
del tutto insufficiente	3	Non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti proposti e non è in grado o si rifiuta di svolgere le consegne; mostra competenze disciplinari gravemente insufficienti o nulle; non sa individuare e ricostruire gli aspetti minimali di un argomento e/o di un problema. Non è in grado di esprimere valutazioni personali.
prova consegnata in bianco o nulla.	2	Consegna la prova in bianco o integralmente copiata; rifiuta di eseguire la prova. Non risponde a nessuna domanda, nemmeno su argomenti a piacere

7.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo (delibera del Collegio Docenti del giorno 14.05.2015)

- **la media dei voti** (compresa la **valutazione sul comportamento**), assegnati **utilizzando l'intera scala decimale di valutazione**;
- **l'assiduità della frequenza scolastica**;
- **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**;
- **la partecipazione ad attività complementari e integrative** ("rientrano tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico"); fra le attività complementari ed integrative, il consiglio di classe terrà conto della partecipazione al Consiglio di Istituto, alla Consulta degli studenti, nonché della partecipazione a Commissioni interne;
- **la presenza di eventuali attività extra-curricolari documentate** (esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

8. PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

	Argomento/Destinazione	Data/Durata	Obiettivi	Risultati
Stage alternanza scuola/lavoro	Periodo di osservazione presso istituzioni scolastiche Studi legali, aziende	2 settimane a.s. 2022-23 -60 ore	Orientamento professionale Tirocinio didattico	molto positivi
Stage linguistico all'estero	Studio della lingua straniera	1 settimana a.s. 2023-24 -30 ore	Potenziamento della competenza comunicativa	molto positivi
Orientamento post-diploma	Gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento proposte dalla scuola nel corso dell'intero anno scolastico e seguito lezioni su discipline inerenti a corsi di studi di loro interesse	- Let's go down to talking business -10 ore - Visita alla Comunità San Patrignano - 8 ore - Corso INAIL sulla sicurezza sul posto di lavoro a.s.2022-23 - 4 ore	Rispetto delle diversità e contrasto alle discriminazioni sul posto di lavoro. Scelta consapevole della facoltà universitaria o nel mondo del lavoro	molto positivi
PROGETTO PCTO	LAB2GO: alcuni studenti hanno partecipato all'attività proposta dall'INFN	Lab2Go è un progetto PCTO dell'INFN che ha l'obiettivo di avvicinare le studentesse e gli studenti di scuola secondaria superiore alla scienza sperimentale, coinvolgendoli nella riqualificazione e catalogazione dei laboratori delle loro scuole e nella formazione degli insegnanti a	Orientamento professionale Tirocinio didattico	molto positivi

		<p>proposito degli esperimenti che si possono condurre in questi laboratori. L'articolazione e del percorso è flessibile e si adatta all'esigenze e alle specificità delle scuole partecipanti, offrendo sia attività di orientamento presso università, INFN e le sedi degli enti partner, sia attività presso le sedi scolastiche, volte alla valorizzazione del patrimonio esistente nelle scuole e alla definizione di percorsi didattici laboratoriali da svolgere con gli studenti e con i docenti dell'istituto.</p>		
--	--	---	--	--

9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO (anche su piattaforma)

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	La democrazia partecipativa	UNIVERSITA' Degli studi di Milano	6 ore
Incontri con esperti			

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Il Consiglio di classe

ITALIANO	Claudia Pedone
LATINO	<i>[Signature]</i>
STORIA	Claudia Pedone
FILOSOFIA	<i>[Signature]</i>
SCIENZE UMANE	<i>[Signature]</i>
INGLESE	<i>[Signature]</i>
MATEMATICA	Anna Maria
FISICA	Anna Maria
SCIENZE NATURALI	Elisabetta D'Amico
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>[Signature]</i>
SCIENZE MOTORIE	Paolo Amore
RELIGIONE	<i>[Signature]</i>
ALTERNATIVA	<i>[Signature]</i>
SOSTEGNO	Alena Indarovic / Francesca Spina

DATA: 15/05/2025

ALLEGATI

Si allegano:

- I programmi svolti di ciascuna materia.
- Scheda didattica CLIL.
- Scheda riassuntiva degli argomenti trattati in Educazione Civica.
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato e relative griglie di valutazione.
- Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Italiano

A.s. 2024/2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

CONOSCENZE

- Conoscere la vita degli autori in relazione alle loro opere
- Conoscere il pensiero dell'autore
- Conoscere il contesto storico in cui gli autori si collocano

COMPETENZE

- Lettura diretta del testo per una comprensione di base del suo significato
- Analisi delle tecniche letterarie
- Identificazione delle tematiche
- Collocazione del testo all'interno di una rete di confronti riguardanti
- altre opere dello stesso autore o di altri autori, sia coevi, sia di epoche diverse
- il contesto storico-culturale
- Costruzione del discorso orale in forma corretta e secondo i criteri della consapevolezza, organicità, pertinenza
- Attività di scomposizione, di ricomposizione, di schematizzazione relativi ai testi non letterari.

CAPACITA'

- Produzione di elaborati scritti diversamente strutturati riguardanti:
il trasferimento dei contenuti di un testo in altra forma (parafrasi, riscritture, riassunti di varie dimensioni);
l'interpretazione e il commento dei testi (recensioni di libri, analisi di testi in poesia e in prosa);
l'argomentazione di tipo letterario, storico e di attualità.

Testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 3.1 e 3.2, Paravia.

Contenuti

GIACOMO LEOPARDI: vita, pensiero, opere.

Lettura e commento dei seguenti passi

DALL'EPISTOLARIO

- *Sono così stordito dal niente che mi circonda:* lettera a Pietro Giordani del 19 novembre 1819

LO ZIBALDONE:

La teoria del piacere

CANTI:

L'infinito

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

Il sabato del Villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra (sintesi del contenuto)

OPERETTE MORALI:

Dialogo della Natura e di un Islandese

L'ETA' DEL POSITIVISMO

La Scapigliatura, Il naturalismo francese

Lettura e commento dei seguenti passi

EMILIO PRAGA: *Preludio*

EDMOND E JULES de GONCOURT: da *Germinie Lacerteux*, Un manifesto del Naturalismo

IL VERISMO ITALIANO

Confronto Naturalismo e Verismo

GIOVANNI VERGA: la narrativa verista, il Ciclo dei vinti

Verga teorico del Verismo, tecniche narrative del verismo, eclisse del narratore, impersonalità, straniamento, regressione; l'ideale dell'ostrica; il discorso indiretto libero

GIOVANNI VERGA:

da *Eva*, Prefazione

da *L'amante di Gramigna*, Prefazione, Impersonalità e regressione

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

Lettura e commento

I MALAVOGLIA: presentazione dei principali nuclei concettuali

Prefazione: I "vinti" e la "fiumana del progresso"

Assegnate agli studenti

Assegnate agli studenti

Da *I Malavoglia, I malavoglia e la dimensione economica*, cap. VII

Dalle *Novelle rusticane*:

La roba

MASTRO DON GESUALDO presentazione dei principali nuclei concettuali

La conclusione del romanzo: La morte di maestro don Gesualdo, IV, cap V

L'ETA' DEL DECADENTISMO

La crisi delle certezze e il simbolismo

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

CHARLES BAUDELAIRE:

Il concetto di Spleen;

Lettura e commento

LO SPLEEN DI PARIGI

La perdita dell'aureola

I FIORI DEL MALE:

-*Corrispondenze*

- *L'Albatro*

GIOVANNI PASCOLI: il poeta delle piccole cose, il fanciullino, la crisi positivistica, il nido familiare

Lettura e commento

IL FANCIULLINO, *una poetica decadente* rr. 1-42.

MYRICAIE, introduzione all'opera e nuclei essenziali

Lettura e commento

Lavandare

X agosto

L'assiuolo

Novembre

CANTI DI CASTELVECCHIO: introduzione all'opera e nuclei essenziali

Lettura e commento

Il gelsomino notturno

I POEMETTI: introduzione all'opera e nuclei essenziali

Lettura e commento

Digitale purpurea.

GABRIELE D'ANNUNZIO: fra panismo, estetismo e superomismo. La vita inimitabile di un mito di massa; opere e impegno politico.

L'estetismo e la sua crisi

IL PIACERE: presentazione dei principali nuclei concettuali

Lettura e commento

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti, III, cap. II

ALCYONE: struttura, temi stile. La metamorfosi e il panismo.

Lettura e commento

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

Il periodo notturno e la prosa notturna.

Cenni sul Futurismo, Crepuscolarismo e la rivista *La Voce*.

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

ITALO SVEVO: vita, opere. L'inettitudine, la malattia della volontà,

UNA VITA: trama e la figura dell'inetto. Presentazione dei principali nuclei concettuali

SENILITA': presentazione dei principali nuclei concettuali.

LA COSCIENZA DI ZENO: individuazione dei principali nuclei tematici;

lettura e commento dei seguenti passi:

Il fumo, cap III

La morte del padre, (episodio dello schiaffo) cap IV, rr. 213-278

La salute "malata" di Augusta, cap VI

La profezia di un'apocalisse cosmica, cap VIII

LUIGI PIRANDELLO: biografia, il tema dell'identità, il relativismo filosofico, la poetica dell'umorismo, il vitalismo,

Teatro e metateatro

L'Umorismo: temi e riflessione dell'arte umoristica.

Lettura e commento

Un'arte che scompone il reale fr. I-40, 66-88

DANTE: canti I, III, VI del *Paradiso*

I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio

(LUIGI PIRANDELLO) I Romanzi,

IL FU MATTIA PASCAL: individuazione dei principali nuclei concettuali;

lettura integrale assegnata agli studenti.

Lettura e commento

La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX

UNO, NESSUNO E CENTOMILA: individuazione dei principali nuclei tematici

Lettura e commento

Nessun nome, pagina conclusiva del romanzo

NOVELLE PER UN ANNO

IL TEATRO DI PIRANDELLO: caratteristiche e aspetti salienti

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE:

Lettura e commento:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

GIUSEPPE UNGARETTI. Biografia, Nuclei fondamentali di *Allegria*

ALLEGRIA

Lettura e commento:

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

EUGENIO MONTALE. Biografia, opere. Ossi di Seppia, Occasioni. Il male di vivere e la poetica del "correlativo oggettivo"

OSSI DI SEPIA

Lettura e commento:

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

LE OCCASIONI:

- *Non recidere, forbice, quel volto*

Metodi e strategie didattiche

METODOLOGIA:

Il metodo usato è stato perlopiù tradizionale: lezioni frontali, sintesi, discussioni orali e scritte su problemi desunti dallo studio letterario.

Il criterio fondamentale cui ci si è attenuti è stato quello di partire dalla **lettura e analisi dei testi**, desumendo da essi le singole poetiche e le informazioni necessarie a comporre le opere in un quadro culturale storicamente determinato. Particolare attenzione è stata dedicata a valorizzare quanto possibile la condivisione, in classe, fra gli studenti e con l'insegnante, delle conoscenze e delle ipotesi interpretative.

• Quanto alle abilità di scrittura, si sono sviluppate le seguenti modalità di prova:

"analisi e commento di un testo dato, tipologia A e tipologia B e tema di ordine generale, tipologia C.

• Sono stati curati, più in generale, l'ordine e la coerenza espositive, il registro lessicale, la validità dei nuclei ideativi, la capacità di operare collegamenti multidisciplinari e di rielaborare i contenuti in modo appropriato e, ove possibile, criticamente.

MODALITÀ DI VERIFICA:

• Le verifiche scritte sono state condotte sulla base delle tipologie previste dall'esame di Stato; sono state assegnate periodicamente esercitazioni a casa poi corrette in classe.

• La griglia di valutazione utilizzata nella correzione della simulazione della prima prova d'esame, è stata condivisa con la classe ed è la stessa usata nel corso dell'anno per la correzione degli elaborati, nella quale sono esplicitati gli indicatori presi in considerazione.

Mezzi e Strumenti

Libro di testo e materiale fornito dal docente agli studenti su Classroom.

I rappresentanti di classe

Giorgina d'Amico
Roberto Fiammò

Il docente

Alia Fedore



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

**Programma di Latino
5ESU**

A.s. ...2024/25.....

Finalità/obiettivi del programma annuale

Si e' raggiunta una buona conoscenza della storia della letteratura latina

Contenuti

L'età Giulio Claudia, poesia e prosa nella prima età imperiale

Seneca

L'epica e la satira, Lucano e Persio, Petronio.

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano.

Marziale.

Quintiliano.

Tacito.

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale, verifiche orali

Mezzi e Strumenti

Libro cartaceo, ausilio di mezzi elettronici, Tablet

I rappresentanti di classe

Giuseppina d'Aurora

~~*[Scribble]*~~

Roberto Esposito

Il docente

Fersin Antonello



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Storia

A.s. 2024/2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Libro di testo: A. Lepre, C. Petraccone, *Noi nel tempo*, voll. 2 e 3, Zanichelli

CONOSCENZE:

- conosce un evento storico negli aspetti che lo compongono (politici, sociali, economici, culturali)
- conosce il lessico specifico
- riconosce un documento o una fonte

COMPETENZE

- colloca un fatto nel tempo e nello spazio
- individua soggetti e cause di un particolare fenomeno o fatto storico
- ricava un'informazione da una fonte
- adopera concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

Contenuti

Il difficile esordio del nuovo Stato	<ul style="list-style-type: none">- <i>Il non expedit</i>;- La Chiesa dal <i>Sillabo</i> alla <i>Rerum Novarum</i>.
La seconda rivoluzione industriale	<ul style="list-style-type: none">- La seconda rivoluzione industriale- Il socialismo utopistico; il marxismo.- La prima Internazionale.
La Sinistra storica al governo in Italia	<ul style="list-style-type: none">- L'ascesa di Depretis;- Il trasformismo;- La nascita del partito socialista italiano.
Tra tensioni sociali e miraggi coloniali: I governi Crispi	<ul style="list-style-type: none">- La politica interna di Crispi;- La politica estera di Crispi.
La crisi di fine secolo in Italia	<ul style="list-style-type: none">- I moti del 1898;- L'uccisione di Umberto I.- L'eccidio di Bava Beccaris
Le ambizioni della Germania di Guglielmo II	<ul style="list-style-type: none">- L'ascesa economica della Germania;- La politica "mondiale" di Guglielmo II;- Il riarmo navale tedesco.
L'Italia nell'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none">- Giolitti al governo;- La politica economica di Giolitti;- La conquista della Libia;
La Grande guerra	<ul style="list-style-type: none">- Dall'attentato di Sarajevo allo scoppio della Prima guerra mondiale;- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. La battaglia della Marna;- L'Italia dalla neutralità alla guerra: interventisti e neutralisti;- Il conflitto sul fronte italiano: 1915 – 1916;- Le svolte del 1917:- L'entrata in guerra degli Stati Uniti;- La disfatta di Caporetto;- La rivoluzione del febbraio 1917 in Russia;- L'abdicazione dello zar Nicola II;

	<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione del febbraio 1917 in Russia; - L'abdicazione dello zar Nicola II; - Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile; - La Rivoluzione d'Ottobre; - La pace di Brest Litovsk, - La fine della guerra.
I trattati di pace	<ul style="list-style-type: none"> - I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni; - Il trattato di pace con la Germania; - Il trattato di pace con l'Italia; - Il trattato di pace con la Turchia.
Il primo dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti	<ul style="list-style-type: none"> - Il biennio rosso; - I ruggenti anni Venti degli Stati Uniti; - La Repubblica di Weimar; - La guerra civile in Russia; - Il comunismo di guerra di Lenin - La NEP.
Dalla vittoria mutilata alla marcia su Roma	<ul style="list-style-type: none"> - Le richieste italiane a Versailles e l'idea della "vittoria mutilata"; - La situazione socio – economica in Italia alla fine della guerra; - La nascita del Partito popolare; - Le lezioni del 1919; - La nascita dei "fasci di combattimento"; - L'impresa di Fiume; - Il "biennio rosso", - Le elezioni del 1921; - Lo squadristico fascista; - La marcia su Roma; - L'avvento al potere di Mussolini. - Il regime fascista di Mussolini
Il fascismo al potere: 1922 - 1924	<ul style="list-style-type: none"> - La legge Acerbo e le elezioni del 1924; - Il delitto Matteotti; - La "secessione dell'Aventino";
La costruzione dello Stato fascista	<ul style="list-style-type: none"> - La svolta del 1925; - Le "leggi fascistissime"; - L'ordinamento corporativo; - Il plebiscito del 1929; - L'antifascismo; - I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi; - L'organizzazione del consenso; - L'antisemitismo e leggi razziali; - Economia e società durante il fascismo.
Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie	<ul style="list-style-type: none"> - I problemi dell'economia postbellica - Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione Sovietica - La crisi del '29 e il <i>New Deal</i> - La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al terzo Reich - L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano - L'ascesa di Hitler - La dittatura nazionalsocialista - L'antisemitismo

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Verso la catastrofe - Un immane conflitto - L'Italia spaccata in due - La fine del conflitto 	
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della repubblica e la Costituzione - La rottura dell'unità nazionale e il centrismo - La crescita economica 	

	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia spaccata in due - La fine del conflitto 	
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della repubblica e la Costituzione - La rottura dell'unità nazionale e il centrismo - La crescita economica 	
La guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell'Onu - La frattura tra Est e Ovest - La guerra fredda in Occidente - La guerra fredda in Oriente - La destalinizzazione - L'Italia repubblicana e la guerra fredda 	

Mezzi e Strumenti

Libro di testo e materiale fornito agli alunni durante le lezioni.

I rappresentanti di classe

Roberto Fiumbo
Giorgina d'Aurora

Il docente

Aloue Pedone

Anno scolastico 2024-'25

Programma di Filosofia
Classe VESU

G.W. Hegel;

- Il concetto di sistema
- la dialettica come articolazione del sistema
- dialettica essere e pensiero. La dialettica servo-signore
- terza figura della coscienza, la ragione
- Il concetto di sistema
- filosofia della natura, filosofia dello spirito. Lo Stato

A. Schopenhauer:

- temi centrali de "Il mondo come volontà e rappresentazione"
- il tema della causa
- Le tre vie dell'emancipazione dal dolore-gioia.

L. Feuerbach:

- umanesimo e teologia
- la coscienza: volontà, ragione, morale e sentimento

S. Kierkegaard:

- biografia e tema della scelta
- la critica all'assoluto di Hegel
- peccato e coscienza
- i tre stadi dell'esistenza

K. Marx:

- legge economica e sua critica
- materialismo storico
- materialismo dialettico

F. Nietzsche:

- vita e opere:
- apollineo e dionisiaco: critica dei valori;
- il decadentismo;
- il limite di Socrate:
- ragione e compassione: i segni della nuova civiltà:
- il super uomo: cammello – leone – fanciullo;

E. Husserl:

- definizione di fenomenologia;
- categoriale e precategoriale;
- la descrizione come metodo;
- epoché e mondo-della-vita;
- noesi e noema;
- critica al concetto di scienza

L'esistenzialismo:

- caratteri generali;

- la doppia interpretazione: misticismo o materialismo;
- la crisi della ragione;
- il concetto di finitudine;
- la categoria della possibilità.

M. Heidegger

- la differenza ontologica: essere, ente;
- il paradosso della differenza ontologica;
- la centralità dell'essere e la tonalità emotiva dell'esserci;
- linguaggio e tonalità emotiva. il significato della Cura: la morte

J.P. Sartre

- *La nausea* e il problema della libertà/solitudine;
- il tema della radice;
- Coscienza e mondo: il problema dell'esperienza;
- l'essere e il desiderio;
- l'essere per altri;
- la libertà e l'angoscia. L'assurdo

Prof. Fulvio Palmieri



I rappresentanti di classe

Giorgia d'Auria

Roberto Figlioli

Anno scolastico 2024-'25

Programma di Scienze Umane
Classe VESU

Sociologia

La socializzazione:

- rapporto società-individuo. I vantaggi per l'una e per l'altro
- La socializzazione come processo pedagogico
- socializzazione: differenza tra socializzazione ed educazione
- i modelli della socializzazione: funzionalismo, conflittualismo, interazionismo
- Scopo della socializzazione: costruzione della personalità sociale, tra famiglia e scuola

L'istituzionalizzazione:

- la dialettica della realtà: vantaggi e convenzioni
- il ruolo. Gruppo, massa, popolo
- i ruoli e la cultura
- confronti e differenze tra l'istituzionalizzazione e socializzazione

I mezzi della comunicazione di massa:

- media-centrici e socio-centrici
- caratteristiche dell'istituzione della comunicazione di massa
- i supporti dei mass-media
- Le teoria di Lasswell e Lazarsfeld
- McLuhan:
 - la funzione dei mezzi nella comunicazione;
 - medium caldo e medium freddo;
- La cultura di massa e l'industria culturale: la scuola di Francoforte;
- La finestra Overton;
- gli effetti della comunicazione – le fasi e gli effetti: conversione , boomerang, reciproco, “per altri”;

Lo sviluppo sostenibile:

- i tre principi;
- l'indicatore *Earth overshoot day*

La globalizzazione:

- politica
- economica
- culturale
- globalizzazione economica: delocalizzazione, Nafta, WTO:
- globalizzazione economica: vantaggi e svantaggi;
- globalizzazione culturale: da biblioteca del mondo a notizia;
- omologazione culturale e specificità locale: il glocal

Il *Welfare State*:

- le origini (Roma antica, *lex frumentaria*; *poor law* Inghilterra; Bismark; Beveridge);
- le origini del totalitarismo e le condizioni necessarie per la sua affermazione: Hanna Arendt;
- il sistema fiscale e il Welfare State

Pedagogia

J. Dewey:

- La nuova pedagogia americana
- apprendere facendo
- democrazia e società: la scuola come anello di congiunzione

E. Claparède:

- le classi mobili e parallele
- le tappe della crescita pedagogica;

O. Decroly:

- i centri di interesse;
- i quattro bisogni naturali;
- il trittico decroliano: osservazione, associazione, espressione;

C. Freinet:

- reciprocità vita-scuola;
- conoscenza ed esperienza;
- le tecniche dell'apprendimento: lezione passeggiata , testo libero, stampa, corrispondenza interscolastica;

G. Gentile:

- lo spirito della riforma della scuola del 1923;
- le caratteristiche della riforma

M. Montessori:

- le caratteristiche del metodo
- le cinque aree d'apprendimento

Don Milani:

- *Lettere a una professoressa*: contenuto e finalità;
- i due libri fondamentali per l'istruzione;
- Barbiano come modello di comunità pedagogico-sociale

Antropologia

- Il monoteismo: caratteristiche e finalità;
- Differenze tra ebraismo e cristianesimo;
- norme alimentari e concezioni familiari nelle tre religioni monoteiste:

- Confucio:

- - Tradizione e valori;
- - etica e politica;

Buddha e il buddhismo:

- la consapevolezza di Buddha;
- i canoni buddhisti;
- le quattro regole d'oro;
- gli otto passaggi per giungere al Nirvana

Il taoismo:

- il canone;
- lo yin e lo yang

Lo Shintoismo:

- i kami e la via della purificazione;
- la via dei morti

Il docente

Prof. Fulvio Palmieri

Fulvio Palmieri
I rappresentanti;

Giorgia d'Auria

Giorgia d'Auria

Roberto Figundio

Roberto Figundio

**Prof. Isabella
Fazio di Nasari
Programma di Inglese**

A.s. 2024-25

Finalità/obiettivi del programma annuale

- **Acquisizione degli strumenti linguistici per la lettura e comprensione di testi letterari in lingua**
- **Acquisizione degli strumenti linguistici per l'esposizione in lingua delle tematiche trattate**
- **Acquisizione degli strumenti linguistici per la stesura di brevi testi critici**
- **Comprensione delle tematiche interdisciplinari del secolo XIX° e XX°**
- **Sviluppo delle capacità critiche anche in relazione agli avvenimenti storico-sociali attuali**

Contenuti

- **WOMEN'S RIGHTS, THE PATH TO FREEDOM**
 - Reforms of the Victorian Age leading women to better life conditions
 - C.Brontes: "Jane Eyre"
" I am a free being" pg.229-230-231
 - Suffragettes- film- 2015
 - V.Woolf: "A room of one's own" - photocopy
- **CHILDHOOD**
 - Reforms of the Victorian Age concerning children
 - Exploitation of children in the Victorian Age: the workhouses, children's working conditions and education (Utilitarianism)
 - C.Dickens: "Oliver Twist"
"Oliver starved to Death" pg 224-225
 - C.Dickens: criticism to the utilitarian pedagogy
- **NATURE AND THE RELATIONSHIP BETWEEN MAN AND NATURE**
 - C.Dickens: "Hard Times"
"Coketown" pg 226-227

- **THE DUAL NATURE OF HUMAN BEINGS: THE BIRTH OF THE UNCONSCIOUS MIND**

- R.L.Stevenson: " The strange case of Doctor Jeckyll and Mr Hyde" (lettura integrale)
- O.Wilde: "The Picture of Dorian Grey"
"The Horror revealed" pg 252-253
"The Preface" pg 250-251
- J.Joyce: the interior monologue pg 297-298 + photocopy

- **COLONISING AND DECOLONISING**

- J.Conrad: " Heart of Darkness"
"The journey upwards" pg 304-305
- A critical look at R. Kipling's "The white man's burden"
(photocopy)
- C.Achebe and J.Baldwin's points of view on colonialism and the need of decolonising culture and language (photocopy))
- J. Baldwin: " If Black English Isn't a Language, Then Tell Me, What Is? " (photocopy-article, N.Y.T)

- **THE AGE OF ANXIETY: THE LOSS OF CULTURAL PARADYGM**

- J.Joyce : "Dubliners"
"Eveline" pg 314-315-316-317

- **WAR, TOTALITARIANISM AND MASS SOCIETY**

- War poets and propaganda during WW1 pg 336-337
- W.Owen: pg 340
"Dulce et Decorum est pro patria mori"(photocopy)
- The Distopyan Novel (photocopy)
- G. Orwell: "1984"
"Two and Two make five" pg 332-333-334

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA:

Agenda 2030 obiettivo globale n8

"Let's get down to talking business" - corso di Business English con attenzione alle discriminazioni in ambito professionale tenuto da esperto madrelingua

Metodi e strategie didattiche

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lettura ed analisi dei testi
- esercitazioni scritte

Mezzi e Strumenti

- LIM
- Libro di testo "Enjoy", S.Ballabio, A.Brunetti, E. Bedell, Europass,
- articoli e fotocopie tratti dal WEB e da altri Libri di testo

I rappresentanti di classe

Giorgia d'Auria
Roberto Figini

Il docente

Franco Telleri





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di MATEMATICA

5ESU

A.s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Acquisire il concetto di funzione e saperne riconoscere le proprietà fondamentali
Saper determinare dominio e codominio di una funzione
Acquisire il concetto intuitivo di limite
Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
Acquisire il concetto di derivata
Saper calcolare semplici derivate per funzioni razionali intere e fratte
Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
Saper svolgere uno studio analitico di funzioni algebriche razionali intere e fratte rappresentandole graficamente.

Contenuti

Funzioni: principali proprietà

- Definizione di funzione; funzioni reali di variabile reale.
- Dominio, insieme immagine e grafico di una funzione.
- Zeri e segno di una funzione.
- Simmetrie (pari e dispari).
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti in un intervallo.
- Massimo e minimo relativi; massimo e minimo assoluti.
- Caratteristiche dei grafici delle funzioni elementari.

Limiti e continuità

- La retta reale: intervalli, intorno, punti di accumulazione, insieme derivato di un insieme.
- Definizione di intorno di un punto, di intorno circolare di un punto, intorno di $-\infty$ e $+\infty$; definizione di punto isolato.
- Concetto intuitivo di limite, interpretazione grafica del concetto di limite.
- Definizione generale di limite (tramite intorni).
- Limite destro e sinistro.
- Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, (obliquo solo definizione).
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).
- Definizione di funzione continua in un punto. Continuità su un intervallo.
- Continuità e limiti delle funzioni elementari.
- Algebra dei limiti: limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Regole di calcolo nel caso di limiti finiti; regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito.
- Risoluzione delle forme di indecisione per funzioni algebriche razionali del tipo $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.
- Gerarchia degli infiniti.
- Limite notevole $\sin(x)/x$ per $x \rightarrow 0$.
- Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.
- Individuazione di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte agli estremi del dominio.

Calcolo differenziale

- Concetto di derivata. Rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico. Ricerca della retta tangente al grafico in un punto.
- Regole di derivazione (senza dimostrazione): derivata di combinazioni lineari di funzioni derivabili; derivata del prodotto e quoziente di funzioni derivabili.
- Derivata destra e sinistra.
- Continuità e derivabilità. Continuità come condizione necessaria alla derivabilità ma non sufficiente.
- Derivata delle funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza, funzione radice quadrata e di indice n , funzione esponenziale (base e), funzione logaritmica (base e).
- Definizione di punto stazionario.
- Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili.
- Criterio per l'analisi dei punti stazionari.
- Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte.
- Definizione di punto di flesso e classificazione.*
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso di una funzione due volte derivabile.*
- Problemi di ottimizzazione*.

Studio di funzione

- Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
- Studio dell'espressione analitica di una funzione e disegno del relativo grafico; per le funzioni algebriche razionali fratte, fino allo studio del segno della derivata prima; per le funzioni polinomiali, fino allo studio del segno della derivata seconda; per le funzioni algebriche irrazionali fino allo studio del segno.

*Si prevede che alla data di pubblicazione del documento questi argomenti siano da completare.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali, lezioni dialogate.

Guidare gli studenti nella consultazione e nello studio di testi e materiali di approfondimento (testi adottati e supporti multimediali)

Mezzi e Strumenti

Libro di testo: *Moduli di matematica. Modulo S-U-V. Lineamenti di analisi* di M. Bergamini, G. Barozzi e A. Trifone. Zanichelli.

Per la trattazione di *singolarità e loro classificazione: Colori della Matematica ed. azzurra-Volume 5* di L. Sasso. Petrini.

Appunti ed esercizi predisposti dall'insegnante, animazioni con GeoGebra per esplorare dinamicamente i grafici di funzioni

Documentario *L'infinito esiste?* di Jonathan Halperin and Drew Takahashi

I rappresentanti di classe

Roberto Feynli
Giorgia d'Amico

La docente

Rosa Chauri



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di FISICA

5ESU

A.s. 2024-2025

Finalità/obiettivi del programma annuale

Acquisire i concetti di forza e campo
Comprendere la differenza tra forza e campo
Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione della materia
Saper descrivere come è costituito e come funziona un circuito elettrico
Analizzare e distinguere le differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico
Saper esporre gli argomenti usando una terminologia appropriata

Contenuti

Elettrostatica

- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- La carica elettrica: convenzioni sui segni delle cariche; unità di misura della carica elettrica nel S.I.
- Quantizzazione della carica elettrica e la carica elementare.
- Principio di conservazione della carica.
- Funzionamento dell'elettroscopio a foglie: per rivelare la carica e confrontare delle cariche.
- Conduttori e isolanti.
- Legge di Coulomb e relazione tra le grandezze.
- Confronto tra forze elettriche e gravitazionali.
- La costante dielettrica di un mezzo.

- Il concetto di campo elettrico.
- Il vettore campo elettrico. Calcolo della forza agente su una carica a partire dal campo.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Campo elettrico di una distribuzione di cariche: sovrapposizione di più campi elettrici.
- Linee del campo elettrico e le relative proprietà. Campo elettrico uniforme.
- Flusso del campo elettrico (definizione intuitiva) e teorema di Gauss (solo enunciato).

- Energia potenziale elettrica: lavoro di un campo elettrico uniforme; lavoro del campo generato da una carica puntiforme.
- Il campo elettrico è conservativo. Energia potenziale elettrica in un campo uniforme e nel campo generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. L'unità di misura del potenziale. Relazione tra differenza di potenziale e lavoro. La differenza di potenziale in un campo uniforme e moto spontaneo delle cariche. Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali.
- Conduttori all'equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica e caratteristiche del campo e potenziale elettrico.
- Il condensatore piano.
- Campo elettrico generato da un condensatore piano.
- Definizione e unità di misura nel SI della capacità di un condensatore. Dipendenza dalla geometria e dal mezzo della capacità di un condensatore piano.

Corrente elettrica

- La conduzione elettrica nei metalli.
- L'intensità di corrente. Il verso della corrente. La corrente continua
- Generatore di tensione continua.
- I circuiti elettrici in corrente continua; collegamenti in serie e parallelo.
- La prima legge di Ohm. Resistenza elettrica. Relazione tra grandezze.
- La seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore (senza dipendenza dalla temperatura). Superconduttori.
- Conduttori ohmici in serie, in parallelo e misti. Leggi di Kirchhoff. Calcolo delle resistenze equivalenti. Determinazione delle correnti e delle differenze di potenziale ai capi di resistori posti in un circuito.
- Riscaldamento prodotto dalla corrente elettrica: l'effetto Joule. Potenza.

Magnetismo

- Fenomeni magnetici fondamentali: magneti naturali e artificiali.
- Campo magnetico terrestre.
- Direzione e verso del campo magnetico: linee di campo. Confronto fra campo magnetico e elettrico.
- Teorema di Gauss per il campo magnetico (solo enunciato)
- L'esperienza di Oersted: campo magnetico generato da una corrente.
- L'esperienza di Ampère: forze tra due correnti rettilinee. Unità di misura della corrente elettrica nel SI.
- L'esperienza di Faraday: una corrente immersa in un campo magnetico subisce una forza.
- Il modulo del campo magnetico e unità di misura nel SI. Forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.
- Campi magnetici particolari: filo rettilineo percorso da corrente, linee di forza e regola della mano destra, legge di Biot-Savart. Solenoide.
- Forza su una carica in movimento: forza di Lorentz.
- Circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère (senza dimostrazione).*
- Proprietà magnetiche della materia.*
- Motore elettrico semplice.*

Induzione elettromagnetica

- Correnti indotte.
- Flusso del campo magnetico e unità di misura.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- L'alternatore e la corrente alternata.
- L'energia elettrica: produzione e trasporto di energia elettrica.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Campo elettrico indotto.
- Equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche, emissione e ricezione, spettro elettromagnetico.
- La luce come onda elettromagnetica.

Cenni di fisica moderna*

- Gli spettri atomici
- Radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- L'effetto fotoelettrico e i fotoni.
- Dualismo onda particella della radiazione elettromagnetica
- La struttura degli atomi: modello di Thomson, di Rutherford e semiclassico di Bohr.
- Dalla teoria dei quanti alla meccanica quantistica
- Cenni di fisica nucleare: nucleo dell'atomo, forza nucleare, radioattività nucleare, fissione e fusione nucleare.

Educazione civica*

- Riflessioni sulle tematiche legate agli aspetti storici e scientifici dell'energia elettrica.
- Applicazioni della fisica nucleare. Presentazione del progetto ITER per la produzione di energia dalla fusione.

- Donne nella scienza.

*Si prevede che alla data di pubblicazione del documento questi argomenti siano da completare.

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali, lezioni dialogate

Guidare gli studenti nella consultazione e nello studio di testi e materiali di approfondimento (testi adottati, dispense, supporti multimediali)

Mezzi e Strumenti

Libro di testo: *Fisica è. L'evoluzione delle idee. Corso di fisica per il quinto anno dei licei* di S. Fabbri e M. Masini. SEI.

Bomba Atomica di Roberto Mercadini. Rizzoli.

Documentario *Il senso della bellezza - Arte e scienza al CERN* di Valerio Jalongo.

Appunti ed esercizi predisposti dall'insegnante. Fino alla corrente elettrica, il programma è stato integrato con la risoluzione di esercizi sugli argomenti svolti.

Simulazioni interattive con PhET

Video didattici

I rappresentanti di classe

Roberto Fabbri

Giorgina d'Avanzo

La docente

Anna Charoni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di Scienze Naturali

A.s. 2024/2025 Classe 5 ESU

Docente: Chiara Lanferdini

Finalità/obiettivi del programma annuale

• **FINALITA'**

Nel presente anno scolastico il corso di Scienze ha il fine di sviluppare:

- la consapevolezza del valore della chimica e della biologia quali componenti culturali per la lettura e l'interpretazione della realtà
- la consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scienza e biotecnologie, e dell'impatto di tali tecnologie in campo economico e sociale
- l'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici, fornite dai mezzi di comunicazione di massa

• **OBIETTIVI SPECIFICI**

Alla fine del quinto anno lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- spiegare il ruolo centrale del carbonio nella chimica dei viventi
- individuare e riconoscere le principali categorie di molecole organiche e le loro proprietà
- conoscere i principali processi metabolici presenti negli organismi viventi

Contenuti

Le basi della chimica organica

La Chimica organica. Il carbonio e i suoi legami. Le molecole organiche. L'isomeria. La reattività chimica

I composti organici

Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini.

Il benzene e gli idrocarburi aromatici. I derivati funzionali degli idrocarburi. I principali gruppi funzionali. Alogenoderivati. Alcoli, fenoli. Aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici e loro derivati. Esteri. Ammine.

Elementi di Biochimica

Le biomolecole. Monomeri e polimeri

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

I lipidi: saponificabili ed insaponificabili

Gli amminoacidi e le proteine. La struttura delle proteine e la loro attività biologica.

Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Struttura e duplicazione del DNA. I vari tipi di RNA.

Il metabolismo

Il metabolismo cellulare. L' ATP.

Gli enzimi: catalizzatori dei processi biologici. Il metabolismo del glucosio.

La glicolisi. Le fermentazioni. Il ciclo dell'acido citrico. La fosforilazione ossidativa.

La fotosintesi clorofilliana.

Biotecnologie

Biotecnologie moderne e applicazioni delle biotecnologie.

Gli organismi transgenici e la clonazione.

Educazione Civica

I cambiamenti climatici che influenzano le vie metaboliche.

Testo adottato: Simonetta Klein. Il racconto delle scienze naturali. Ed. Zanichelli

Metodi e strategie didattiche

- **METODOLOGIA**
- lezioni frontali interattive, uso LIM
- **STRATEGIE DIDATTICHE**

Durante l'anno si è tenuto conto sia dell'acquisizione delle nozioni fondamentali sia dell'uso di un linguaggio appropriato sia a livello di comprensione che di capacità espressiva.

Mezzi e strumenti

Gli strumenti utilizzati sono stati:

1) mezzi e materiali personali dell'alunno: testo scolastico, appunti, schemi

2) materiali di ricerca elaborati ed esposti, anche tramite LIM, alla classe dall'insegnante

I rappresentanti di classe

Giorgia d'Auria

~~Roberto Fajardo~~

Roberto Fajardo

Il docente

Elisabetta Fedini

Programma di Disegno e storia dell'Arte.

A.s. 2024-25

Finalità/obiettivi del programma annuale

Traguardi in uscita:

1. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
2. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
3. Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

CONTENUTI

Vedutismo

Canaletto, Guardi: confronto fra le due versioni della veduta "Venezia, la biblioteca e il molo"

Neoclassicismo

Canova "Amore e Psiche", "Le tre Grazie", "Paolina Bonaparte come Venere vincitrice"; Teatro alla Scala

Romanticismo

Friedrich "Il viandante su un mare di nebbia"; Gericault "La zattera della Medusa"; Delacroix "La Libertà che guida il popolo"; Hayez "il Bacio"

Pittura di Macchia

Impressionismo Monet "Impressione levar del sole", serie delle "ninfee", "la stazione Sainte Lazare", Renoir "Ballo al Moulin del la Galette"; Degas "La classe di Danza", "Statua delle piccola Ballerina"; Morisot e Cassatt (cenni);

Macchiaioli Fattori "La rotonda di Palmieri"; Lega "Il Pergolato";

Divisionismo Pellizza da Volpedo "Il quarto stato"; Segantini "Le due madri";

Post Impressionismo

Rodin e Claudel (cenni); Van Gogh "i mangiatori di patate", "La stanza ad Arles", "La notte stellata", "Autoritratti", "I Girasoli"; Gauguin "la Orana Maria", "La visione dopo il sermone", "da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?"; Cezanne "Natura morta con mele", "La montagna Sainte Victoire", "Ritratto di donna con caffettiera", "I giocatori di carte".

Architettura del ferro

Eiffel "Tour Eiffel", "Statua della Libertà"; la Mole Antonelliana

Avanguardie / Primo 900

Modernismo Klimt "il Bacio"; Gaudì "La Sagrada Familia";

Cubismo Picasso Periodo blu, Periodo Rosa, "Le demoiselles d'Avignon", "Guernica"
Espressionismo Munch "L'Urlo"; Matisse "La Danza"
Astrattismo Kandinskij (discorso generale sulla corrente); Mondrian "Alberi";
Surrealismo Magritte, Dalì (discorso generale sulla corrente);
Ecole de Paris Modigliani "Ritratto di Jeanne col maglione giallo"; Chagall "il Compleanno", le vetrate
Dadaismo e New Dada Manzoni "Aria d'artista"

Secondo 900

Pollock "Strade"

Fontana "New York", tecnica dei Tagli

Pop Art Warhol "Marilyn" "La zuppa Campbell"

Architettura post bellica: (cenni) Wright "Museo Guggenheim", Lecourbousier "Modulo abitativo" a Marsilia, Niemeier "Palazzo Mondadori"

Arte Contemporanea

Urban art e Land Art

NB: tematica affrontata anche per EDUCAZIONE CIVICA

Metodi e strategie didattiche

Al fine del raggiungimento delle competenze e adattando gli elaborati e la teoria, alla creatività alle risposte emotive e alla crescita socio-culturale specifica degli studenti, il dipartimento di disciplina ha concordato di valutare il "saper fare" insieme al sapere, onde stimolare futuri adulti policompetenti. Quindi ogni stile artistico è stato approfondito e valutato non solo nella forma teorica, ma anche grazie alle tecnologie informatiche, e soprattutto sperimentando manualmente, di volta in volta, le forme, i colori e i linguaggi espressivi tipici della corrente sotto osservazione. Sono stati valutati globalmente gli studenti, seguendo una cronologia storico-artistica suddivisa tradizionalmente, attraverso la produzione di elaborati sia di forma verbale/critica, che grafica, che di schematizzazione/mappatura, affinché fosse evidente che l'indissolubilità di questi aspetti esprime al meglio l'arte figurativa in genere.

Mezzi e Strumenti

Le azioni qui sopra elencate, sono state dunque sviluppate parallelamente: ogni interrogazione, ogni tavola o ogni elaborato, ha seguito una spiegazione frontale o ibrida (libro, museo, proiezione lim eccetera) di qualche opera d'arte o corrente storica. In questo modo è stato possibile valutare l'acquisizione di competenze reali (saper fare). La mia valutazione attiene quindi a due indissolubili processi: la cura della realizzazione del progetto creativo e l'esposizione delle osservazioni tecniche condivise e delle emozioni provate davanti a un'opera. Esempio: non mi soffermo eccessivamente su date e dettagli biografici (che quindi chiedo poco nelle interrogazioni) ma condivido in classe le opere in vari modi, osservandole, facendone collegamenti con il contesto di allora - ma generalmente anche di oggi - podcast, video, ingrandimenti eccetera (che invece mi aspetto di sentire approfonditamente nelle interrogazioni). Poi la classe spesso lavora anche a una tavola grafico-pittorica sulla stessa opera o tecnica. Io ho valutato questo insieme, queste tappe di percorso formativo.

In fede, La docente **Giuliana Falciola**

Gli studenti rappresentanti della classe quinta

Dalberto Ghislini e *Giorgia d'Aurora*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Programma di SCIENZE MOTORIE

A.s. 2024/25 CLASSE 5 ESU

Finalità/obiettivi del programma annuale

Una delle finalità principali delle scienze motorie è quella di far acquisire agli studenti abilità molteplici, trasferibili in qualsiasi contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radici nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità. La personalità degli studenti potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo.

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Contenuti

PRATICA

Attività ed esercizi a carico naturale e con sovraccarico
Esercitazioni di corsa a ritmo costante e variabile
Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (bacchetta, manubri, funicella)
Attività ed esercizi ai grandi attrezzi (quadro svedese)
Esercizi di rilassamento e meditazione
Esercizi di mobilità articolare
Attività ed esercizi a ritmo
Attività sportive individuali
Attività sportive di squadra

TEORIA

Cenni di teoria dell'allenamento
Importanza della respirazione
Elementi di primo soccorso
Sindrome dello smartphone e approfondimento della funzione della colonna vertebrale

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali
Giochi di squadra ed individuali: Pallavolo, Badminton

Metodi e strategie didattiche

Stimolo all'autonomia individuale
Coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di elaborazione e organizzazione
Lavoro di gruppo
Lezione frontale
Lezione pratica

I rappresentanti di classe

Giuseppina d'Amico
Roberto Fagnano

Il docente

Giulio Amico



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA DIDATTICA CLIL

Anno scolastico 2024/2025

Docente: HALSTEAD LEIGH ANN

Disciplina coinvolta: EDUCAZIONE CIVICA (ORIENTAMENTO)

Lingua: INGLESE

MATERIALE autoprodotta già esistente

contenuti disciplinari	Linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazioni).
modello operativo	Non avendo docenti NDL nel CDC con le competenze linguistiche, è stato creato un progetto interdisciplinare con il conversatore di inglese dell'istituto.
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input checked="" type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche – creare attività che promuovano le abilità di pensiero di alto livello
risorse (materiali, sussidi)	Applicazioni sul computer, materiale digitale sul Google Classroom
modalità e strumenti di verifica	In itinere: discussioni su argomenti del mondo di lavoro e creazioni di lavori per consolidare le conoscenze
	In itinere e finale: creazione di due video di gruppo che mette in pratica e conoscenze acquisite con il linguaggio appropriato
modalità e strumenti di valutazione	Gli alunni sono stati valutati prendendo in considerazione i seguenti oggetti di valutazione: livello di partenza, comportamento, interesse, partecipazione, impegno e acquisizione delle conoscenze e delle competenze
modalità di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali



Ministero dell'Istruzione del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2024/2025

MATERIA	ARGOMENTI	N.O RE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONE
ARTE	Urban Art e graffitismo	3	competenze di cittadinanza, legalità, espressività	tavola
SCIENZE NATURALI	I cambiamenti climatici influenzano le vie metaboliche	2	concetti basilari dell' Agenda 2030	orale
STORIA	Le caratteristiche dello Statuto albertino.	2	diritti e doveri del cittadino	scritto
ITALIANO	Pirandello- La crisi dell'identità, la frantumazione dell'io, l'alienazione. Riflessione sull'identità collettiva in un mondo complesso.	2	concetti basilari dell' Agenda 2030	
INGLESE	Business English e discriminazioni sul posto di lavoro	4	Apprendere Linguaggio da usare durante le chiamate di lavoro; strategie per risolvere problemi sul posto di lavoro (in particolare situazioni di discriminazione).	In itinere e finale: creazione di due video di gruppo che mette in pratica e conoscenze acquisite con il linguaggio appropriato

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

*Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp.40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria.

Quando *Nedda* resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a *Mascalucia*, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di *Nedda*, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago;

aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso.

- Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave.

Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi - fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino - si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine.

Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Federico Chabod, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...] Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio.

Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressioni di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO STATALE "G. AGNESI"

Griglia di valutazione PROVA DI ITALIANO (I PROVA)

BES

Candidato.....Classe.....Punteggio.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza della forma (sintassi)	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1



Ministero dell'Istruzione e del merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod.mecc. MIPM03000T- C.F. 80126210154 -
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: La scuola come luogo di emancipazione

PRIMA PARTE

I giovani, oggi, si trovano di fronte a quotidiane sfide e opportunità senza precedenti. Per affrontarle e coglierle, essi devono acquisire competenze adeguate. La scuola offre loro gli strumenti necessari in percorsi di crescita che richiedono impegno e disciplina, ma allo scopo di ottenere la loro emancipazione, il raggiungimento dell'autonomia e di una piena e consapevole coscienza critica. Nel primo brano Gramsci spiega come deve essere intesa la "disciplina" e nel secondo brano, il pedagogista Franco Cambi (n.1940) riflette sul concetto gramsciano di cultura legato alla pedagogia dell'emancipazione e al principio di "conformismo dinamico" come modello di partecipazione attiva.

Il candidato alla luce delle sue conoscenze e dei documenti proposti illustri il ruolo della scuola e della cultura nell'emancipazione individuale e sociale.

Documento 1

Come deve essere intesa la disciplina, se si intende con questa parola un rapporto continuato e permanente tra governanti e governati che realizza una volontà collettiva? Non certo come passivo e supino accoglimento di ordini, come meccanica esecuzione di una consegna (ciò che però sarà pure necessario in determinate occasioni, come per esempio nel mezzo di un'azione già decisa e iniziata), ma come una consapevole e lucida assimilazione della direttiva da realizzare. La disciplina [...] non annulla la personalità in senso organico, ma solo limita l'arbitrio e l'impulsività irresponsabile, per non parlare della fatua vanità di emergere. [...]

La disciplina pertanto non annulla la personalità e la libertà: la questione della «personalità e libertà» si pone non per il fatto della disciplina, ma per l'«origine del potere che ordina la disciplina». Se questa origine è «democratica», se cioè l'autorità è una funzione tecnica specializzata e non un «arbitro» o un'imposizione estrinseca ed esteriore, la disciplina è un elemento necessario di ordine democratico, di libertà. Funzione tecnica specializzata sarà da dire quando l'autorità si esercita in un gruppo omogeneo socialmente (o nazionalmente); quando si esercita da un gruppo su un altro gruppo, la disciplina sarà autonoma e libera per il primo, ma non per il secondo.

Tratto da: *Passato e presente*, Antonio Gramsci, Editori Riuniti, 3. ed., Roma 1996

Documento 2

Nei *Quaderni [del carcere (1929-35; pubblicati dal 1948 al 1951)]* viene presa in esame anche la pedagogia, attraverso i temi della diffusione della cultura, della riforma della scuola, dell'uomo nuovo tipico dell'industrialismo socialista.

Quanto al primo tema, che investe la questione degli intellettuali, la cultura viene a far parte di una pedagogia dell'emancipazione che deve sollevare ogni soggetto alla condizione di potenziale governante e, quindi, viene a diffondersi nella società in molti modi, dalla stampa al teatro, che devono farsi tutti quanti formativi, elevando la condizione del popolo «dal folklore alla scienza» per quanto riguarda la sua concezione del mondo e rendendo così ogni individuo attivo e consapevole

nella e della vita sociale. Tale progetto ha bisogno anche di una riforma della scuola [...], ispirata alla cultura moderna. L'uomo nuovo, poi, verrà formato attraverso il lavoro industriale, che lo collettivizza e lo razionalizza, ma anche lo rende partecipe di un sistema sociale, per il quale e nel quale viene a realizzarsi, secondo un principio sì di conformazione ma che si caratterizza come un «conformismo dinamico», cioè attivo e aperto.

Franco Cambi, *Le pedagogie del Novecento*, Editori Laterza, Roma, 2005

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. I diritti umani come paradigma educativo.
2. Quale ruolo specifico dovrebbe avere la scuola per favorire l'emancipazione giovanile?
3. Origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
4. Le forme di partecipazione democratica.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano. È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO 2024-2025

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITO 1	PUNTEGGIO QUESITO 2
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello della sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7			
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6			
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5			
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4			
	Limitate / imprecise	3			
	Lacunose/ Assenti	2			
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5			
	Buone	4			
	discrete	3,50			
	Essenziali	3			
	Parziali	2			
	Lacunose/Fuori tema	1			
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4			
	Buona (interpr. coerente e personalizzata)	3,50			
	Discreta (interpretazione coerente, lineare e corretta)	3			
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50			
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2			
	Lacunosa, caotica , assente	1			
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4			
	Corretta, chiara e fluida, con un buon utilizzo del lessico specifico e apprezzabili collegamenti	3,50			
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3			
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50			
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2			
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1			
	Totale punteggio parziale				
	Punteggio medio parziale				
	Punteggio medio finale				

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "G. AGNESI"

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO 2024-2025

BES/DSA (la griglia terrà contodei pdp individuali come da normativa vigente)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITO 1	PUNTEGGIO QUESITO 2
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello di sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7			
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6			
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5			
	Sufficientemente complete con qualche imprecisione	4			
	Limitate / imprecise	3			
	Lacunose/Assenti	2			
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5			
	Buone	4			
	discrete	3,50			
	Essenziali	3			
	Parziali	2			
	Lacunose/Fuori tema	1			
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4			
	Buona (interpr. coerente e personalizzata)	3,50			
	Discreta (interpretazione coerente, lineare e corretta)	3			
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2,50			
	Sommaria e superficiale, elaborazione frammentaria	2			
	Lacunosa, caotica , assente	1			
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4			
	Corretta, chiara e fluida, con un buon utilizzo del lessico specifico e apprezzabili collegamenti	3,50			
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3			
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2,50			
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2			
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1			
	Totale punteggio parziale				
Punteggio medio parziale					
Punteggio medio finale					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18-19	9
16-17	8
14-15	7
12	6
10-11	5
8-9	4
6-7	3
4-5	2
3	1

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				